

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm.: 013-04/2006-15/15

N° Pr.: 2170-67-05-06-29

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua III Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, il 27 novembre 2006, dopo aver preso in esame il Progetto europeo "S.A.P.E.VA. Studio, Analisi, Promozione e Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e linguistico delle Comunità Nazionali Italiana e Slovena nell'area transfrontaliera", finanziato dal Programma d'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, di cui è proponente la SKGZ - Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza - Unione Culturale Economica Slovena e del quale l'Unione Italiana con sede a Capodistria, unitamente alla Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana di Capodistria è partner, su proposta della Presidenza della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

27 novembre 2006, N° 56,

“Nomina dei rappresentanti dell'Unione Italiana nei Gruppi di lavoro del progetto S.A.P.E.VA.”

1. Nei Gruppi di lavoro del Progetto europeo "S.A.P.E.VA. Studio, Analisi, Promozione e Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e linguistico delle Comunità Nazionali Italiana e Slovena nell'area transfrontaliera", finanziato dal Programma d'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, Asse 3 "Risorse umane, cooperazione e armonizzazione dei sistemi", Misura 3.2 "Cooperazione nella cultura, nella comunicazione, nella ricerca e tra istituzioni per l'armonizzazione dei sistemi", Azione 3.2.5 "Valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio storico culturale comune", sono nominati, in rappresentanza dell'Unione Italiana:
 - a. Gruppo di lavoro "Politica e istituzioni", il Sig. Nico Sponza.
 - b. Gruppo di lavoro "Territorio, cultura, lingua", la Sig.ra Luana Visintin.
 - c. Gruppo di lavoro "Economia", il Sig. Mauro Jurman.
 - d. Gruppo di lavoro "Giovani", il Sig. Andrea Debeljuh.
 - e. Gruppo di lavoro "Media e comunicazione", il Sig. Silvio Forza.
 - f. Gruppo di lavoro "Istruzione ed educazione", la Sig.ra Norma Zani.
 - g. Gruppo di lavoro "Sport", il Sig. Sergio Delton.
2. I rappresentanti di cui al precedente punto della presente Conclusione sono tenuti ad attenersi alle indicazioni della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana
3. L'attuazione del presente atto è di competenza della Presidenza della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 27 novembre 2006

Recapitare:

- Alle Sig.re/Ai Sig.i Nico Sponza, Luana Visintin, Mauro Jurman, Andrea Debeljuh, Silvio Forza, Norma Zani, Sergio Delton.
- Al Presidente della SKGZ, Sig. Rudi Pavšič.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Sono in via di definizione i Gruppi di lavoro del Progetto europeo “S.A.P.E.VA. *Studio, Analisi, Promozione e Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e linguistico delle Comunità nazionali italiana e slovena nell'area transfrontaliera*”, finanziato dal finanziato dal Programma d’iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, Asse 3 “*Risorse umane, cooperazione e armonizzazione dei sistemi*”, Misura 3.2 “*Cooperazione nella cultura, nella comunicazione, nella ricerca e tra istituzioni per l’armonizzazione dei sistemi*”, Azione 3.2.5 “*Valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio storico culturale comune*”, di cui è proponente la SKGZ - Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza - Unione Culturale Economica Slovena e del quale l’Unione Italiana con sede a Capodistria, unitamente alla Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana di Capodistria è partner.

Il progetto ha una durata di 21 mesi: aprile 2006 - dicembre 2007.

Il progetto S.A.P.E.VA. prevede una serie di attività volte al miglioramento della collaborazione e dei legami tra le minoranze e le popolazioni di maggioranza, attraverso la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico di entrambe le Comunità Nazionali e l’analisi e lo studio della situazione che verrà effettuato tramite la fondazione di gruppi di lavoro in diversi settori della vita e dell’attività delle minoranze (economia, mass media, cultura, sport, ecc.). I responsabili dei gruppi di lavoro coordineranno i risultati dei singoli gruppi ed elaboreranno poi alcune le strategie comuni di sviluppo e collaborazione a breve e lungo termine.

Nel progetto è prevista anche la realizzazione di attività specifiche di promozione per il miglioramento della conoscenza della realtà della minoranza, soprattutto da parte della popolazione di maggioranza in Italia e in Slovenia tramite l’organizzazione di tre seminari/convegni e la realizzazione di un modulo pilota di workshop per giovani appartenenti ai diversi gruppi linguistici.

Il 19 gennaio 2007 si terrà a Gorizia la prima conferenza programmatica del progetto nella quale sarà organizzata una rete di contatti tra la Comunità Nazionale Slovena, la minoranza friulana e quella tedesca in Italia e la Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia e verranno formati i Gruppi di lavoro che nel prosieguo del progetto si occuperanno dei seguenti settori:

- 1) Politica e istituzioni.
- 2) Territorio, cultura, lingua.
- 3) Economia.
- 4) Giovani.
- 5) Media e comunicazione.
- 6) Istruzione ed educazione.
- 7) Sport.

Ogni gruppo di lavoro sarà formato da due rappresentanti per ogni Comunità Nazionale. Per la Comunità Nazionale Italiana parteciperanno in ogni gruppo un esperto dalla Croazia, nominato dall’Unione Italiana, ed uno dalla Slovenia, indicato dalla CAN Costiera di Capodistria.

Il Progetto si articola nelle seguenti fasi:

FASE 1

ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Periodo di realizzazione: aprile 2006-dicembre 2007.

Attività: Si tratta di una importante fase del progetto dato che non prevede solo il coordinamento delle attività di tutti i partner italiani e sloveni del progetto, la gestione e attuazione del progetto, il monitoraggio dell’avanzamento delle varie attività e degli interventi, le

rendicontazioni intermedie e finale ma anche l'impostazione strategica di tutte le altre fasi e il continuo monitoraggio del loro svolgimento con eventuali aggiustamenti di tipo organizzativo e attuativo qualora questi si rendano necessari. L'organizzazione e l'attuazione del progetto sarà un'attività trasversale che verrà applicata in tutte le fasi e sarà attuata dal proponente secondo il modello del "project management" che premette un controllo costante sull'attuazione del progetto stesso e la verifica della situazione finanziaria e delle spese nel corso dello sviluppo del progetto. La parte amministrativa verrà curata dall'ufficio del progetto, situato a Trieste (FVG) presso il proponente. La fase sarà avviata subito dopo l'approvazione del progetto e continuerà durante l'attuazione dello stesso e di tutte le attività correlate fino alla chiusura e rendicontazione finale.

Ai fini dell'attuazione dei contenuti del progetto sarà nominato un Gruppo di gestione del progetto coordinato dal 'project manager' e composto dai coordinatori dei 7 gruppi di lavoro e dal responsabile della fase 3 (9 persone).

Le attività specifiche saranno le seguenti:

- Organizzare una rete di contatti tra i partner del progetto;
- Coordinare i gruppi di lavoro e tutti i collaboratori che prendono parte al progetto;
- Organizzare tutte le attività incluse nel progetto;
- Organizzare la promozione del progetto e sviluppare i contatti con i media;
- Gestire il lavoro svolto nell'ufficio per la parte amministrativa;
- Controllo e monitoraggio sull'attuazione delle attività del progetto.
- Monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese;

Risultati attesi:

- Impostazione del progetto e delle singole fasi e attività;
- Gestione e coordinamento delle fasi e delle attività del progetto;
- Coordinamento di tutti i partner del progetto;
- Corretta gestione ed esecuzione del progetto;
- Conclusione e rendicontazione delle spese del progetto;

FASE 2

ORGANIZZAZIONE DI 3 SEMINARI / CONVEGNI PER LA ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI COLLABORAZIONE

Periodo di realizzazione: aprile 2006 - dicembre 2007.

Attività:

Seminario / Convegno n. 1 a Gorizia (FVG). Periodo previsto di realizzazione: settembre 2006

Primo incontro nella formula della conferenza programmatica per la presentazione del progetto, degli scopi e risultati previsti e per l'organizzazione e inizio dei contenuti del progetto. Saranno coinvolte le organizzazioni dei gruppi linguistici sloveno, friulano, tedesco in FVG e i rappresentanti della minoranza italiana in Slovenia insieme alle organizzazioni della maggioranza italiana in Italia e slovena in Slovenia. I rappresentanti delle comunità nazionali ungherese e rom della Slovenia saranno coinvolti in qualità di osservatori.

Responsabile dell'organizzazione dei seminari / convegni sarà il Gruppo di gestione del progetto coordinato dal 'project manager' e composto dai coordinatori dei 7 gruppi di lavoro e dal responsabile della fase 3 (9 persone).

Gli obiettivi della prima conferenza programmatica sono:

- Organizzare una rete di contatti tra la minoranza slovena, friulana, tedesca in Italia e la minoranza italiana in Slovenia.
- Formare i gruppi di lavoro che nel prosieguo del progetto si occuperanno dei seguenti settori:
 - 1) Inserimento delle minoranze nelle istituzioni
 - 2) Attività politica
 - 3) Economia e territorio

- 4) Cultura e sport
- 5) Media e comunicazione
- 6) Istruzione ed educazione
- 7) Sociale

- Impostare il lavoro dei gruppi di lavoro con l'indicazione delle priorità e dei metodi di lavoro;
- Presentare le attività previste nella Fase 3.

Seminario / Convegno n. 2 a Capodistria (Slovenia). Periodo previsto di realizzazione: marzo 2007.

Il secondo incontro operativo di tutti i partner e soggetti interessati coinvolti nel progetto sarà dedicato alla verifica della situazione dello svolgimento dei lavori all'interno del progetto e dei gruppi di lavoro, verranno presentate le attività riguardanti i gruppi di lavoro e la situazione nei diversi settori di studio e analisi. Verranno anche organizzati e realizzati una serie di incontri informativi con esperti europei nel campo del patrimonio culturale, storico e linguistico per effettuare un confronto tra le politiche dell'UE nei settori di interesse e una analisi e confronto tra le esperienze in Italia e in Slovenia.

Gli obiettivi del secondo incontro sono:

- Verificare lo stato di attuazione del progetto e delle attività dei singoli gruppi di lavoro;
- Indirizzare i gruppi di lavoro in settori specifici in base ai risultati del lavoro svolto;
- Programmare le attività dei gruppi di lavoro per la seconda fase del progetto.

Seminario / Convegno n. 3 a Trieste (FVG). Periodo previsto di realizzazione: novembre 2007.

Il terzo incontro sarà anche quello conclusivo per la promozione e la presentazione dei risultati del progetto mediante i rapporti sulle analisi svolte e sulle proposte elaborate dai singoli gruppi di lavoro nei specifici settori di competenza. Verranno delineate le possibili indicazioni e strategie di sviluppo della collaborazione tra i gruppi linguistici e nazionali coinvolti per la futura cooperazione con un'analisi della situazione paragonandola a quella di altre minoranze europee e sulle possibilità di utilizzare i modelli di collaborazioni elaborati nell'ambito di questo progetto tra gruppi linguistici e nazionali anche in altre aree della futura Euroregione e dell'Europa.

Alla conferenza prenderanno parte come osservatori i rappresentanti e le organizzazioni delle altre minoranze e gruppi linguistici che vivono fuori dall'area ammissibile del programma sul territorio della Repubblica di Slovenia e dell'Italia (i gruppi etnici ungheresi e rom in Slovenia, la minoranza tedesca e francese in Italia). Si prevede anche la stesura e approvazione di un documento programmatico che riprenda le conclusioni dei singoli gruppi di lavoro e le proposte di strategie di collaborazione tra i vari gruppi linguistici coinvolti per l'impostazione di progetti e collaborazioni future.

Gli obiettivi del terzo incontro sono:

- Verificare la conclusione del progetto e le attività dei singoli gruppi di lavoro;
- Presentare i risultati dei singoli gruppi di lavoro e le strategie di sviluppo;
- Presentare le attività di workshop per i giovani realizzate nella fase 3;
- Presentare e diffondere i risultati del progetto per i media, il pubblico, gli enti pubblici locali, nazionali ed europei.

Risultati attesi:

- Organizzazione e realizzazione di 3 seminari / convegni
- Informazione di un pubblico interessato: previste 3 X 200 presenze
- Informazione del pubblico locale, nazionale ed europea tramite i mass-media;
- Creazione di 7 gruppi di lavoro;
- Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro divisi nei 7 settori;
- Organizzazione e realizzazione di incontri informativi con esperti europei nel campo del patrimonio culturale, storico e linguistico;
- Impostazione, stesura e approvazione del documento programmatico con le proposte di strategie di collaborazione e progettualità futura.

FASE 3 ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO

Periodo di realizzazione: giugno 2006 – novembre 2007.

Attività: La formazione dei **Gruppi di lavoro** verrà impostata subito dopo l'avvio del progetto, per consentire ai vari partner di individuare gli esperti e i responsabili più adatti a prendere parte ai gruppi di lavoro che verranno formati poi nell'ambito del primo seminario / convegno (vedi Fase 2), verranno coordinati da esperti di settore appartenenti indifferentemente a uno dei gruppi linguistici coinvolti, sia di minoranza che di maggioranza, l'unico criterio di scelta sarà la competenza e l'esperienza nel settore di riferimento. Ogni gruppo linguistico partner del progetto nominerà invece un membro / responsabile per **Gruppo di lavoro** che sarà composto da 5 membri e da 1 coordinatore. I coordinatori dei 7 gruppi di lavoro faranno a loro volta parte del Gruppo di gestione del progetto coordinato dal 'project manager' e del quale farà parte anche il responsabile della fase 3 (9 persone).

Nel corso di questa fase i gruppi di lavoro analizzeranno e studieranno il **patrimonio culturale, storico e linguistico** partendo dai 7 settori e con riguardo alla situazione delle minoranze in entrambi i paesi. In base alle informazioni raccolte verranno studiate le possibili strategie per lo sviluppo della collaborazione tra i diversi gruppi linguistici nei singoli settori. I risultati dei gruppi di lavoro e delle strategie proposte verranno presentati nel corso della fase conclusiva del progetto (Fasi 2 e 5) e serviranno per uno sviluppo migliore della cooperazione nell'area transfrontaliera e per un migliore inserimento delle minoranze nei processi di integrazione europea.

Si prevede di organizzare i gruppi di lavoro in diversi settori:

- 1) Inserimento delle minoranze nelle istituzioni.
- 2) Attività politica.
- 3) Economia e territorio.
- 4) Cultura e sport.
- 5) Media e comunicazione.
- 6) Istruzione ed educazione.
- 7) Sociale.

Risultati attesi:

- Analisi SWOT dei settori coperti dai singoli gruppi di lavoro;
- Studio delle potenzialità di sviluppo e collaborazione nei diversi settori;
- Elaborazione di una strategia per la collaborazione futura nei diversi settori;
- Elaborazione di proposte di progetti congiunti di collaborazione nei diversi settori.

FASE 4 ATTIVITÀ PILOTA DI WORKSHOP PER GIOVANI

Periodo di realizzazione: settembre 2006 – maggio 2007.

Attività: Sulla base di necessità e richieste già emerse negli anni scorsi da parte di alcuni dei gruppi linguistici rappresentati dai partner di questo progetto, si è individuata la necessità di una attività di informazione e preparazione dei giovani per il loro corretto inserimento nelle realtà culturali dei rispettivi gruppi linguistici anche al fine di valorizzare le risorse umane che fanno capo alla Comunità nazionale italiana e slovena. Nel corso dell'esecuzione del progetto speculare "IQ-EURO" si è verificato che attività simili di formazione dei giovani appartenenti alla CNI in Slovenia e Croazia hanno riscontrato un notevole successo, si è pertanto deciso di implementare questo metodo con interventi di tipo specifico e che consentano ai giovani di acquisire una concreta operatività all'interno dei propri ambiti di interesse e di appartenenza linguistica.

Sarà così concretizzata l'attività di studio e analisi prevista nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro con un forte coinvolgimento dei giovani appartenenti ai diversi gruppi linguistici con attività e

strumenti di comunicazione a loro adatti e una serie di workshop pilota nei vari settori individuati e coperti dai gruppi di lavoro ai quali ne andranno aggiunti altri specifici e necessari. Si prevedono workshop da 10 a 20 persone per giovani appartenenti alle varie comunità linguistiche dell'area ammissibile (slovena, friulana e tedesca nel FVG e italiana in Slovenia) che nel futuro potranno così avere una immediata operatività nell'ambito delle organizzazioni culturali delle minoranze.

I contenuti dei workshop saranno decisi dal Gruppo di gestione del progetto coordinato dal 'project manager' e composto dai coordinatori dei 7 gruppi di lavoro e dal responsabile della fase 3 (9 persone) sulla base delle indicazioni dei gruppi di lavoro e in coordinamento con il partner tecnico SLOV.I.K.

Contenuti dei workshop:

Si prevede di focalizzare i singoli workshop in primis sui settori previsti dai gruppi di lavoro della Fase 3: inserimento delle minoranze nelle istituzioni, politica, economia e territorio, cultura e sport, media e comunicazione, istruzione ed educazione, sociale. A queste verranno aggiunte alcune altre tematiche per acquisire una preparazione generale che rappresenterà un'integrazione allo studio universitario e sarà di aiuto per un immediato inserimento nel mercato del lavoro: legge, storia, sociologia, elementi di psicologia, retorica, dinamica di gruppo, fondamenti di imprenditoria.

Calendario:

Sono previsti 15 workshop / laboratori / incontri che si terranno dal settembre 2006 al maggio 2007. Alla fine del ciclo i giovani avranno la possibilità di effettuare un periodo concreto di tirocinio presso le strutture dei partner e le organizzazioni dei gruppi linguistici coinvolti nel progetto. Per i tirocini sono previsti almeno 10 posti.

Risultati attesi:

- Specializzazione delle conoscenze dei giovani nei settori che sono strettamente correlati con la realtà delle minoranze;
- Preparazione specifica per il lavoro nelle organizzazioni e nelle imprese dei rispettivi gruppi di riferimento;
- Inserimento come tirocinio in concreti posti di lavoro per almeno 10 giovani;
- Creazione di posti di lavoro in ambito transfrontaliero;
- Organizzazione e realizzazione di 15 workshop per 10-20 giovani.

FASE 5 PROMOZIONE DEL PROGETTO

Periodo di realizzazione: aprile 2006 – dicembre 2007.

Attività: L'intero progetto si basa su una strategia di informazione attraverso i media studiata e definita in dettaglio, la quale prevede:

- L'informazione regolare dei mass-media riguardo allo svolgimento del progetto (media locali e nazionali in entrambi i paesi da cui provengono i partner del progetto e di alcuni media europei);
- Conferenze stampa alla presentazione e alla conclusione del progetto e prima dei 3 seminari / convegni previsti nella Fase 2;
- Raccolta di info, testi e foto necessari per la preparazione del materiale informativo;
- Impostazione, realizzazione e stampa di una pubblicazione informativa sul progetto e la presentazione delle minoranze in lingua slovena, italiana, tedesca e friulana;
- Diffusione del materiale informativo sulle minoranze predisposto dalle Istituzioni europee e soprattutto della Commissione europea (pubblicazioni, film e video, press kit);
- Diffusione delle informazioni sulle attività e i risultati del progetto per le scuole dell'area transfrontaliera;
- Creazione di un portale web per la pubblicazione e lo scambio delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto nell'ambito del patrimonio culturale, storico e linguistico delle comunità nazionali italiana e slovena e dei vari settori: culturale, sportivo, economico e sociale;

Il progetto prevede un forte coinvolgimento dei giovani appartenenti ai diversi gruppi linguistici con attività e strumenti di comunicazione a loro adatti come il portale Internet in cui verranno presentati tutti i gruppi linguistici che collaboreranno a questo progetto. Il web darà inoltre la possibilità a chiunque di informarsi sulle realtà e la ricchezza linguistica di tutta quest'area rivolgendosi alla popolazione locale, ai connazionali che vivono all'estero e ad un pubblico più ampio.

Risultati attesi:

- Articoli, registrazioni per la radio e la televisione che informano sulle attività e i risultati del progetto;
- Realizzazione di almeno 4 programmi per le emittenti radio e le emittenti televisive locali che informano e promuovono i risultati e le attività del progetto;
- Organizzazione e realizzazione di 5 conferenze stampa;
- Creazione di un portale web;
- Impostazione, realizzazione e stampa di una pubblicazione informativa sul progetto e i partner;
- Diffusione del materiale informativo sulle minoranze predisposto dalle Istituzioni europee e soprattutto della Commissione europea (pubblicazioni, film e video, press kit);
- Diffusione delle informazioni sulle attività e i risultati del progetto per le scuole dell'area transfrontaliera.